

vari

SPORT

360 Gradi Umbria

PALLAVOLO A1 FEMMINILE - ANTICIPO SHOW

Novara-Perugia Occhio al triangolo

Le fresche campionesse d'Europa trovano sulla propria strada due grandi ex: la fuoriclasse cubana Agüero e l'allenatore umbro Chiappini. Proprio quest'ultimo ha vissuto sulla panchina perugina la conquista del primo scudetto, ed incrocierà lo sguardo del suo ex maestro Barbolini. Parata di stelle al Pala Dal Lago

Oggi in Piemonte (ore 16) match spettacolo

BARBOLINI



Locali in vetta al campionato Le ombre vogliono in colpaccio

Sirio, con l'entusiasmo alle stelle, già certa dell'abbinamento playoff che la metterà di fronte a Jesi. Da decidere solo il fattore campo. Grande duello anche tra i liberi Cardullo e Arcangeli e quello al centro tra Anzanello e Crisanti. Previsto il pubblico delle grandi occasioni. E domani le ombre festeggiano la vittoria della Champions

DANIELE SBORZACCHI

PERUGIA - Non c'è tregua. Nemmeno per gustare a fondo la conquista del "trofeo dei trofei". Quella Champions alzata al Palais des Victoires domenica scorsa. Non c'è tregua perché la stagione avanza a ritmi frenetici. Ed oggi per la decima di ritorno, in campionato, mette dinanzi Novara capolista contro le fresche campionesse d'Europa della Sirio. Non è una partita come le altre: il perché è ben presto spiegato. Da una parte Tamaris Agüero a schiacciare ed Alessandro Chiappini a guidare dalla panchina. Dall'altra l'ex squadra dei due sopraccitati, una dirigenza che (almeno in parte) non ha gradito l'addio della fuoriclasse cubana, e tanta voglia di "vendicare" il ko subito all'andata. Certo, bisogna sottolineare anche un altro fattore: la partita di oggi

(ore 16), non sarà decisiva ai fini del posizionamento playoff. Perugia è già certo del suo abbinamento. affronterà Jesi. Ma passi falsi inaspettati potrebbero variare il fattore campo. Cosa che Barbolini non vuole assolutamente. Al momento la Sirio è davanti alle n e m i -

che di mille battaglie, e vuole rimanerci per altre due settimane. Detto questo si può passare alla disamina del match odierno. Novara e Perugia hanno trionfato nelle rispettive manifestazioni europee. A Mosca le piemontesi, a Cannes le ombre. Le padrone di casa mirano apertamente a quello scudetto sfuggito per tre anni di fila, due stagioni fa in maniera a dir poco rocambolesca contro Bergamo. Non solo: Il Pala Dal Lago di Novara è sempre nei dolci ricordi perugini. In quell'impianto

il sodalizio del presidente Carlo Iacone conquistò il primo titolo della sua storia. Grande spettacolo di marca caraibica. Duello nel duello, infatti, quello tra rappresentanti cubane, le padrone di casa si affidano alla vena dell'opposta Agüero, come detto indimenticata ex (almeno per i tifosi della Sirio). Le ospiti si renderanno pericolose con la schiacciatrice Mirka Francia, le più in forma del momento, nel fondamentale del muro attenzioni rivolte al confronto tutto italiano tra Sara Anzanello e Lucia Crisanti.

Bello ed appassionante sarà anche il parallelo in seconda linea con Paola Cardullo e Chiara Arcangeli che si pongono a punto di riferimento delle rispettive formazioni. Nel complesso dei precedenti che costituiscono archivio Perugia ha vinto in tredici occasioni e perso in otto, la Despar sembra dunque leggermente favorita dal bilancio dei precedenti, ma

il pronostico (anche quello delle scommesse), dice Asystel. Naturalmente ci sarà la cornice delle grandi occasioni con i supporters delle "Asystelle" a cercare di spingere le proprie beniamine alla vittoria. Perugia non cerca il risultato a tutti i costi, ma figuriamoci se la squadra

più forte d'Europa non vorrà vincere un duello tanto spettacolare. C'è ancora tanta euforia per il successo più importante della sua storia. La partita sarà arbitrata dagli emiliani Luca Zecchini di Vignola (MO) e Maurizio Gianini di Piacenza. Queste le possibili formazioni che scenderanno in campo oggi al Dal Lago: **Novara:** He Qui ad alzare in diagonale con Agüero, Nucu e Anzanello centrali, Pirv e Leto attaccanti di banda, libero Cardullo. Allenatore Chiappini.

Perugia: Fofão in regia, Zetova opposta, Walewska e Crisanti al centro, Swieniewicz e Francia schiacciatrici, Arcangeli libero.

Allenatore Barbolini.

FESTA CON TUTTI I TIFOSI

Si svolgerà domani alle ore 19,30 presso il Palasport Evangelisti l'attesissima festa della Colussi Perugia che è riuscita a conquistare la Champions League di volley femminile. La dirigenza biancorossa rivolge l'invito a partecipare a tutti i tifosi che potranno così celebrare degnamente la squadra campione d'Europa. Uno schermo gigante proietterà le immagini del trionfo ottenuto sette giorni prima in Costa Azzurra, mentre un complesso musicale farà da sfondo ad una serata danzante e di allegria. In preparazione panini con porchetta e fiumi di vino.

CHIAPPINI



Nel triangolo, a sinistra Alessandro Chiappini, ex vice allenatore della Sirio ed attuale tecnico di Novara. Sopra Massimo Barbolini, coach Sirio e a destra Tamaris Agüero, opposta novarese e grande ex della partita in scena oggi al Dal Lago. Nei cateti immagini dei protagonisti (Settonce)

AGÜERO



PALLAVOLO B1 MASCHILE - STASERA ORE 21.15

Bastia-Castello, un derby da brividi

Spettacolo al PalaGiontella. Ospiti in vetta e con super Taba

BASTIA UMBRA - Domani è un altro giorno. Frase storica del cinema che ben si adatta alla Sir Safety Bastia. La sconfitta di Falconara brucia, è inutile negarlo, soprattutto perché la giornata si presentava sulla carta favorevole ai Block Devils con le altre di testa a fronteggiarsi l'un l'altra. Ma nel momento decisivo dell'intera stagione bianconera è poco redditizio arroventarsi il cervello per quello che poteva essere e che invece non è stato. Questa sera (ore 21.15) al PalaGiontella scende il Città di Castello, seconda forza del campionato, per quello che si preannuncia come un grande derby e allora testa bassa a lavorare e via i cattivi pensieri. C'è da preparare una sfida dai mille sapori e dalle tante storie, vedi Radici e Belli avversari per una sera dei loro concittadini, e che può rappresentare, in caso di vittoria, l'ennesima occasione per la truppa del presidente Sirci per rientrare dalla porta principale nella volata playoff. I bianconeri sono quinti a tre punti da Olbia, terza in classifica, in calo rispetto al girone d'andata e che deve venire a Bastia prima di Pas-

qua. Con sei turni e diciotto punti a disposizione tutto è ancora possibile. Certo che, oltre a sperare in qualche caduta altrui, la Sir deve riprendere la giusta via e la gara contro i cugini tiferinati sembra fatta apposta. Bisogna affrontarla con convinzione e determinazione, tutti, dalla società allo staff tecnico ai giocatori, uniti verso un solo obiettivo. C'è anche da vendicare la sconfitta dell'andata, nella quale le due squadre diedero vita ad un match combattuto e spettacolare. L'apporto dei tifosi sarà determinante, ma da questo punto di vista i supporters bianconeri non hanno mai tradito. E' tempo che si dice, ma quella di sabato può essere davvero la partita della svolta. In casa Città di Castello c'è tutto l'interesse, naturalmente, di proseguire verso la vetta solitaria della classifica. La formazione di Brighigna potrà contare su un Taba in formato stellare. I 26 punti messi a segno contro Ostia sono ancora un dato da brividi. Di sicuro si assisterà ad un match stellare con una grandissima cornice di pubblico.

RUGBY MASCHILE SERIE B

Sisas Cus Perugia, c'è l'ostacolo Pieve di Cento

Domani big-match al Pian di Massiano. Assente lo squalificato Cappetti, c'è Giorgetti

PERUGIA - La delicatissima sfida di domani della Sisas Cus Perugia contro l'Ova Pieve di Cento al Pian di Massiano (ore 15,30 arbitro il sig. Ranalli di Sulmona) arriva dopo la bella vittoria di Paganica che ha rafforzato il morale dei biancorossi e dato fiducia ad un ambiente che non ha ancora smesso di credere in questo campionato. L'avversario di turno è però di quelli che fanno paura essendo l'Ova una formazione capace di qualsiasi risultato, imposta domenica scorsa sull'Arezzo, ovvero una delle squadre attualmente più in forma del girone. E', quella emiliana, una delle poche compagini che a cinque giornate dal termine non ha più nulla da chiedere alla classifica, senza problemi di promozione né di retrocessione, in un campionato impazzito che ha registrato in settimana l'ennesimo terremoto, stavolta da parte del Giudice Sportivo. Nel recupero Reggio-Formigine (prima contro ultima) di domenica scorsa infatti, il risultato del campo, ampiamente favorevole ai reggiani, è stato girato in favore del Formigine (0-6) con ulteriori 4 punti di penalizzazione ai danni dell'Exagrate, per impiego irregolare di un giocatore non tesserato. Ne esce una classifica stravolta in testa (con Viterbo che passa a condurre a quota 73 contro i 72 del

Reggio), ma soprattutto in coda, con Formigine che lascia l'ultima posizione a danno dell'Arezzo; ora sono sei le squadre raggruppate in sei punti che lottano per evitare le due piazze che significano retrocessione. Tutto questo ovviamente allo stato attuale, salvo eventuale accoglimento di ricorsi presentati dal Reggio Emilia. Per il Perugia comunque sarà assente Cappetti, squalificato, mentre dovrebbe rientrare il seconda linea Giorgetti.

Questa la classifica della serie B dopo 17 giornate: Viterbo 73; Reggio Emilia 72; Sisas Cus Perugia 63; Genova 42; Ova 40; Rieti 32; Mantova 29; Paganica 27; Cogoleto 26; Firenze 25; Formigine 24; Arezzo 23. Torna in campo domani anche la seconda squadra, impegnata a Pesaro, mentre le Under 17 e 15 affrontano la doppia sfida casalinga che farà da prologo al Pian di Massiano alla partita pomeridiana della prima squadra. Avversario per entrambe l'Abruzzo Chieti. Trasferita in terra sarda per le ragazze che affrontano nella terzultima di campionato il Deledda Cagliari. Domenica mattina infine, a Magione (campo di Casenuove), concentramento regionale per le categorie Under 13-11 e 9.



La Sisas Cus Perugia in azione (Settonce)